

conciliari. I principi direttivi. Uscita dagli Ordini. La clausura delle monache 181-184.

Attività legislativa. Dichiarazioni a favore dei Mendicanti 184-186.

Buone condizioni in parecchi Ordini 186-187.

I Benedettini 188.

Pietro d'Alcantara. I Carmelitani 189-191.

Riforma di regole d'Ordini. Voti solenni. Intaccamento alla costituzione della Compagnia di Gesù 191-196.

Il nuovo Ordine dei Fatebenefratelli 196.

Sguardo su Pio V come papa riformatore 197.

3. L'Inquisizione romana conserva l'unità religiosa dell'Italia. Condanna delle dottrine di Michele Baio.

a) Il nuovo palazzo dell'Inquisizione romana 197-199.

Atteggiamento di Pio V verso l'Inquisizione. Sua riforma della medesima riattaccandosi a Paolo IV, 199-202. Contro inganni e violenze agli inquisitori 202-204.

Giudizio di Pio V sul protestantesimo italiano 204-206 confermato dagli autodafè compiuti nel suo governo 206.

Autodafè in Roma nel 1566 (Pompeo de' Monti) e nel 1567 (Basilio Carnesecchi) 206-209.

Autodafè nel 1568 e 1569, 209-210.

Aonio Paleario 210-213.

Diminuzione degli autodafè nel 1569-1572, 213-214.

L'Inquisizione nello Stato Pontificio: Faenza 214-215. Venezia e Genova 216-218. Lucca 218-219. Milano 219. Mantova 220-223.

Poliformismo del protestantesimo italiano (razionalisti) 223.

Gli Stati italiani e l'Inquisizione 224-225.

Rimproveri a inquisitori 225-226.

Gli studenti tedeschi protestanti a Padova 226.

L'Inquisizione combatte la sodomia e la magia 222-228.

La questione giudaica e gli editti relativi del papa 229-232. Sforzi coronati da successi per la conversione degli ebrei 232-234.

Il papa prende parte personale all'attività dell'Inquisizione 234.

Il processo dell'arcivescovo di Toledo, Bart. Carranza, dinanzi l'Inquisizione romana, che si allarga sino a diventare una lotta del cesaropapismo spagnuolo contro l'intervento della Santa Sede 235-250.

Donde veniva lo zelo del papa per l'Inquisizione: diminuzione di esso nella seconda metà del suo governo 250-251.

b) Il professore di Lovanio, M. Baio e le sue nuove dottrine 251-254. Commendone a Lovanio. Intervento di Pio V 254-256.

Pio V condanna la dottrina di Baio senza farne il nome 256-257.

M. Baio si sottomette e s'adatta anche all'abiura, ma la nuova teoria non è affatto superata 257-261.